Violenza sulle donne, Cinzia Nava: “Educare i giovani al rispetto”

Date : 8 gennaio 2020

“Un altro atto di violenza sulla donna, questa volta perpetrato a Locri. Un ragazzo, che sicuramente diceva di amare la vittima-compagna, le infligge numerose coltellate. La ragazza fortunatamente non è morta e il ragazzo è stato prontamente arrestato dai carabinieri. Un plauso ai carabinieri, quindi, per la velocità con cui hanno arrestato il carnefice, ma tanta tristezza e rabbia perché quotidianamente si registrano questi atti non qualificabili”. Lo afferma la presidente della Commissione regionale per le Pari Opportunità, Cinzia Nava. “Tante volte - dice - si è chiesto l’intervento delle istituzioni perché il fenomeno crudele potesse essere affrontato con azioni volte ad eliminarlo. E tante sono le leggi emanate in merito. Ma ancora le donne continuano a morire o a rischiare la vita per mano di chi dice di amare. Bisogna intervenire prontamente e preventivamente. Agire formando i giovani al sentimento e al rispetto ed a considerare la donna alla pari e non un oggetto da distruggere quando non risponde ai desideri. La Crpo Calabria - ricorda - urla rispetto verso le donne e lo pretende ed invita tutti, istituzioni in primis, a riflettere ed agire a favore delle donne. Ed anche degli uomini perché sono loro i veri soggetti deboli a cui rivolgere le attenzioni, sono loro i destinatari dell’attività di formazione di cui sopra. Agendo anche sugli uomini maltrattanti, forse piccoli bambini prima che hanno subito una violenza assistita in famiglia”.

redazione@giornaledicalabria.it